

NORME PER GLI ALLEVATORI NELL'AMBITO DELLE MOSTRE UFFICIALI DI LIBRO GENEALOGICO

A) CONTENZIONE, CURA E ALIMENTAZIONE DEI SOGGETTI - ABBIGLIAMENTO DEGLI ALLEVATORI

1) L'allevatore è tenuto ad assicurare la custodia dei propri equini, a provvedere all'alimentazione e a dotarsi dei mezzi di contenzione (capezze, longhine ecc..) necessari ai soggetti di sua proprietà. L'allevatore deve garantire la massima pulizia dei propri soggetti, dei loro alloggiamenti e degli eventuali corridoi di passaggio tra gli alloggiamenti.

2) Gli allevatori sono invitati ad indossare durante la manifestazione l'abbigliamento previsto dall'Ente organizzatore, il quale ha l'obbligo di distribuire eventuali indumenti particolari (giacche, camici, berretti ecc..) appositamente previsti per la mostra. Tali indumenti saranno distribuiti gratuitamente dall'Ente organizzatore e dovranno essere restituiti al termine della manifestazione salvo disposizione diverse. La persona cui vengono consegnati è responsabile della cura e della pulizia degli indumenti assegnati. Qualora i capi di vestiario non venissero riconsegnati o venissero riconsegnati in cattive condizioni il loro costo sarà addebitato all'allevatore.

B) PRESENTAZIONE DEI SOGGETTI

3) Gli allevatori o i conduttori sono tenuti a presentare i soggetti tutte le volte che l'Ente organizzatore lo ritenga necessario.

Gli allevatori o i conduttori devono tenersi costantemente disponibili secondo gli orari di presentazione e di concorso emanati dall'Ente organizzatore pena l'esclusione dei soggetti dai concorsi.

4) L'allevatore o il conduttore sono tenuti a presentare i soggetti accuratamente puliti e portati alla capezza. I soggetti devono essere privi di qualsiasi bardatura che impedisca o possa alterare la valutazione morfologica.

Come mezzo di contenzione durante le presentazioni e le valutazioni è obbligatorio l'uso di capezze e longhine che devono essere idonee al soggetto ed in buono stato.

E' ammessa la toalettatura dei crini e della coda o la tosatura dei soggetti in modo tuttavia da non pregiudicare o alterare la valutazione morfologica.

5) Qualora il soggetto venga presentato con bardature o in condizioni di toalettatura che possano alterare la valutazione morfologica, il valutatore (o la Commissione di valutazione) hanno l'insindacabile facoltà di imporre all'allevatore o al conduttore di togliere le bardature e/o di riadattare la toalettatura alle esigenze di valutazione morfologica, pena l'esclusione dal concorso.

Qualora il soggetto si presenti sporco ed i mezzi di contenzione (capezza e longhina) non siano in buone condizioni o sporche il valutatore (o la Commissione di valutazione) possono escludere il soggetto dal concorso.

6) Durante le presentazioni, al conduttore è fatto obbligo di rispettare le norme d'abbigliamento emanate dall'Ente organizzatore. Qualora tali norme prevedano l'uso di indumenti particolari, sarà cura dell'Ente organizzatore distribuire gratuitamente tali capi di vestiario ai conduttori, i quali sono responsabili della cura e della pulizia degli indumenti loro distribuiti che, salvo indicazioni contrarie, dovranno essere restituiti al termine della manifestazione. Nel caso gli indumenti non venissero consegnati al termine della manifestazione o venissero riconsegnati in cattive condizioni il loro costo sarà addebitato all'allevatore.

7) La presentazione dei soggetti per la valutazione morfologica avviene sempre in tre fasi:

- valutazione da fermo: il soggetto deve essere piazzato con gli arti in appiombato trasversalmente rispetto al valutatore;

- valutazione al passo: il conduttore deve far eseguire al soggetto un percorso rettilineo di andata e ritorno al passo partendo dalla posizione di fermo e ritornando alla medesima posizione;

- valutazione al trotto: il conduttore deve far eseguire al soggetto un percorso rettilineo al trotto partendo dalla posizione di fermo e ritornando alla medesima posizione di fermo piazzando il soggetto trasversalmente al valutatore.

Queste fasi di valutazione possono essere precedute da valutazioni di gruppo dei soggetti fermi ed al passo. Nella fase di valutazione da fermo i soggetti devono essere piazzati lungo il perimetro del ring in ordine di catalogo, con gli arti in appiombato e con la testa rivolta verso il valutatore; i percorsi al passo dovranno essere effettuati a mano destra del valutatore.

Nelle fasi di valutazione di gruppo dovranno essere rispettate ragionevoli distanze di sicurezza dagli altri soggetti.

Non è ammesso in alcun modo colpire od eccitare i soggetti con fruste, frustini od ogni altro mezzo durante le presentazioni e le valutazioni; il conduttore può presentare il soggetto aiutandosi con il frustino senza tuttavia colpire in alcun modo il soggetto.

8) Agli allevatori è fatto obbligo di addestrare preventivamente alla mostra i propri soggetti ad eseguire correttamente tutte le fasi di presentazione.

Agli allevatori è fatto assoluto divieto di somministrare ai propri soggetti qualsiasi sostanza che possa alterarne il loro normale stato fisiologico.

CONCORSI SPECIALI

9) L'Ente organizzatore può stabilire particolari premi di presentazione da assegnarsi al miglior conduttore ed alla migliore toalettatura dei soggetti.

Tali premi speciali saranno attribuiti secondo le indicazioni fornite dal valutatore o dalla Commissione di valutazione.

SANZIONI PER I CONTRAVVENTORI E OBBLIGHI DELL'ENTE ORGANIZZATORE

10) Qualora l'allevatore e/o il conduttore non rispettino le norme contenute nei precedenti articoli i suoi soggetti possono essere esclusi dai concorsi e/o dalla manifestazione. In quest'ultimo caso l'allevatore non potrà godere degli eventuali contributi previsti per la mostra.

Per le fasi di presentazione l'esclusione dei soggetti è decisa dal valutatore (o dalla Commissione di valutazione).

Per le altre norme previste in merito alla contenzione, pulizia degli animali, pulizia degli alloggiamenti e dei corridoi, rispetto dell'abbigliamento prescritto, eventuale utilizzo di fruste o altri oggetti per colpire o eccitare gli animali e di sostanze che alterino lo stato fisiologico dei soggetti in mostra, l'esclusione è decisa dal Responsabile dell'Ufficio Centrale del Libro Genealogico o suo incaricato.

Le decisioni d'esclusione sono insindacabili.

11) L'Ente organizzatore è tenuto a far conoscere le presenti norme agli allevatori partecipanti con ragionevole anticipo rispetto all'inizio della manifestazione.

L'eventuale esclusione dei soggetti dai concorsi e/o dalla manifestazione deve essere comunicata verbalmente con tempestività al conduttore e all'allevatore; terminata la manifestazione l'esclusione sarà comunicata per iscritto all'allevatore illustrando le relative motivazioni.